

## Regione boccia il “superparco” della brughiera di Malpensa, ora arriva il ricorso al Tar

**Pubblicato:** Venerdì 16 Febbraio 2024



Dopo che Regione Lombardia a dicembre ha bocciato il Sito d’Interesse Comunitario per la brughiera di Malpensa, **ora arriva il ricorso al Tar della Lombardia**, per chiedere l’annullamento della decisione. Un’iniziativa promossa dal **Coordinamento Salviamo il Ticino di Cuggiono**, che ha affidato l’incarico al legale **Roberto Vellata**.

Tecnicamente il ricorso chiede **l’annullamento della delibera di giunta del dicembre scorso** “con la quale è stata respinta la proposta di istituzione del SIC/ZPS Brughiera di Malpensa e Lonate”, una proposta che era **sostenuta dal Parco del Ticino** e da **diverse voci del territorio**.

I motivi del ricorso sono messi nero su bianco in 42 pagine di documento, che portano diverse argomentazioni. «Innanzitutto – elenca **Claudio Spreafico**, rappresentante legale del Coordinamento Salviamo il Ticino – **per Carenza Istruttoria**, perché la Regione non conclude la procedura di valutazione dell’ecosistema Brughiera. Poi per illogicità del provvedimento per difetto di motivazione in palese contraddizione con le risultanze tecnico – scientifiche espresse dalla procedura di valutazione».

Altro punto richiamato nelle argomentazioni giuridiche è la «omessa citazione e considerazione della Procedura di VIA approvata con Decreto Ministro Ambiente e Cultura n.282/8 giugno 2023». È questo il pronunciamento che ha approvato il Masterplan 2035 ma che ha previsto che non venga consumata la

brughiera e lo sviluppo della Cargo rimanga nel sedime aeroportuale.

**La Regione nel bocciare la proposta** ha fatto riferimento al fatto che **la tutela come SIC/ZPS sarebbe d'intralcio all'espansione del cargo** che però, allo stato attuale, è **considerata dal Ministero dell'Ambiente insostenibile** (per quanto da ottobre il governo vuole sbloccarlo, con un decreto approvato a ottobre ma di cui non si hanno più notizie).

“La brughiera è già tutelata”. La giunta Fontana bocchia il ‘superparco’ a ridosso di Malpensa

Queste argomentazioni sono state ribadite in note in cui **la Regione faceva riferimento a “valutazioni di carattere non solo ambientale ma anche di natura economica ed istituzionale”**, come viene riportato nei documenti regionali citati nel ricorso. Che ricorda che **in base alla Direttiva europea Habitat la valutazione su SIC/ZPS “deve avvenire su basi puramente scientifiche**, conformemente ai criteri di selezione stabiliti nelle due direttive Habitat e Uccelli, senza tenere conto di considerazioni socioeconomiche”. La valutazione della giunta Fontana dunque sarebbe in contrasto con la normativa europea e a sostegno di tale tesi di fa riferimento alla giurisprudenza sul tema (una sentenza Commissione UE/Paesi Bassi). Oltre a questo viene contestata alla delibera anche il «conflitto di interessi di Regione Lombardia» in quanto promotore dell'accordo sul Masterplan del 2022.

Il Parco del Ticino sorpreso e deluso per la decisione di Regione Lombardia sul Sic delle Brughiere

Fin qui le argomentazioni giuridiche. alla base però **Claudio Spreafico richiama le argomentazioni etiche** che hanno spinto il Coordinamento Salviamo il Ticino ad agire: **«Nell'anno del 50° Compleanno del Parco Ticino si scontrano due morali:** quella che sostiene che il Parco e l'ambiente vanno bene solo quando sono compatibili con le esigenze di sviluppo del mercato, uno sviluppo infinito e nuove colate di cemento e asfalto. L'altra è invece una istanza morale che invece auspica uno sviluppo compatibile con il meraviglioso Territorio del Parco Ticino e Sostenibile Ambientalmente. Quindi custodire la brughiera, ultimo polmone verde che permette a noi e soprattutto alle generazioni future di continuare a respirare, vivere e crescere».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it